

### Titolo

### **Prove di nutrizione fogliare**

#### **Descrizione estesa del risultato**

Sono stati sottoposti a prova i prodotti Nutroliva boro (PON: 10:33:21+1,8B+FV), e Nutroliva Top (SON: 8:16:40+FV), addizionati del coadiuvante FertiVant(FV), che impedisce sia il dilavamento del prodotto che l'evaporazione del solvente. Entrambi i prodotti somministrati singolarmente, hanno ridotto la cascola in tutte le cultivar, anche se con diversa intensità; sulla carolea il trattamento in prefioritura ha sensibilmente incrementato l'allegagione rispetto al controllo (+37,4 %) dimostrandosi efficace anche nelle annate di "carica"; così come anche nella Cassanese e nella dolce di Rossano irrigua, anche se con minore intensità(+16,8; +14,7 %). Nessun effetto è stato invece rilevato, per questo parametro, su Dolce di Rossano in asciutto, mentre un lieve ancorché non significativo decremento si è ottenuto in entrambe le nocellara (-11; -10,7 %). Correlando i valori dei contenuti in olio nelle drupe con le rispettive produzioni, è stata valutata la quantità di olio in funzione dei diversi trattamenti. L'analisi dei dati mostra un generale miglioramento di questo parametro in tutte le tesi e le cv considerate, con i migliori risultati, in percentuale, ottenuti per il PON nella Carolea di circa 15 anni allevata in asciutto(+21,2 %) e dolce di Rossano, coetanea, sempre in asciutto(+20,7 %). La somministrazione di entrambi i prodotti è risultata efficace anche nella stessa Dolce di Rossano in asciutto, che è risultata la più ricettiva, tra le cultivar considerate, alla doppia applicazione; per le rimanenti tesi e cultivar, gli incrementi si sono attestati intorno al 10 %, sempre in confronto ai rispettivi controlli non concimati.

I risultati ottenuti, per quanto limitati ad alcune ancorché significative cultivar, confermano la somministrazione dei nutrienti per via fogliare come tecnica colturale ad elevata efficienza agronomica ed a basso impatto ambientale. I prodotti utilizzati, quantunque con differente intensità in rapporto alle cultivar testate, hanno inoltre manifestato anche un positivo rapporto costi/benefici, essendosi ottenuti incrementi di olio prodotto ad ettaro compresi tra i 30 e 53 litri rispetto al controllo, che ripagano con ampio margine il costo dei concimi.

In più razionali contesti di specifici piani di concimazione a lungo termine, comprensivi di un'adeguata gestione della fertilità organica del suolo, tali risultati sottendono ulteriori incrementi produttivi, anche in ragione di più ampie e coerenti logiche di sviluppo della sostenibilità economica ed ambientale dell'olivicoltura specializzata da reddito.

#### **Responsabile del risultato**

PIETRO TOSCANO

Via della Pascolare 16, 00015 – MONTEROTONDO ()

Tel.: +39-0984-4052

E-mail: [pietro.toscano@crea.gov.it](mailto:pietro.toscano@crea.gov.it)

#### **Anno**

2010

#### **Classificazione del risultato**

**Comparto produttivo:** Produzioni vegetali fresche e trasformate  
COMPARTO OLIVICOLO-OLEARIO  
Comparto olivicolo-oleario in generale

**Particolari categorie di prodotti/comparti produttivi:** PARTICOLARI CATEGORIE DI PRODOTTI IN GENERALE  
Particolari categorie di prodotti/comparti produttivi in generale

**Categorie di ambiti di ricerca:** TEMATICHE TECNICHE SU SPECIFICHE FASI DELLE FILIERE  
PRODUTTIVE  
Piante, coltivazione e produzione primaria (varietà, genetica, coltivazione biologica, agrotecniche, difesa, ecc.)  
AGROTECNICHE E RELATIVI INPUT  
Agrotecniche e relativi input

### **Parole chiave**

fertilizzazione/fertilizzanti

### **Trasferibilità del risultato**

Si, trasferibilità immediata

### **Natura del risultato**

di processo

### **Aree interessate**

Abruzzo  
Basilicata  
Calabria  
Campania  
Emilia Romagna  
Lazio  
Liguria  
Lombardia  
Marche  
Molise  
Puglia  
Sardegna  
Sicilia  
Toscana  
Umbria  
Veneto

### **Impatto dal punto di vista tecnico**

ottimizzazione tecniche agronomiche  
aumento della risposta produttiva  
uso efficiente in termini ambientali dei fattori di produzione

### **Impatto dal punto di vista socioeconomico**

aumento produzione unitaria  
diminuzione lavoro  
diminuzione altri costi di esercizio

### **Impatto dal punto di vista ambientale**

riduzione inquinamento  
riduzione input chimici ed energetici  
sostenibilità ambientale delle produzioni

### **Presupposti di contesto**

caratteristiche pedoclimatiche  
pendenza  
formazione imprenditori/lavoratori

### **Soggetti istituzionali da coinvolgere**

Servizi sviluppo agricolo  
Organizzazioni di produttori  
Organizzazioni professionali  
Rete interregionale per la ricerca agraria, forestale, acquacoltura e pesca  
Agenzie di sviluppo e innovazione in agricoltura

### **Potenziali utilizzatori**

Divulgatori  
Tecnici agricoli  
Imprenditori agricoli singoli e associati

### **Modalità di diffusione**

altro

### **Pubblicazioni**

Toscano, P. (2005): Foliar fertilization on olive-growing. First results of a specific foliar-fertilizer application on some cultivars in different environments of Southern Italy, Vol. 10 p. 127-130

Toscano, P. (2008): Concimazione fogliare insieme a quella al terreno, Vol. p. 50-53

Toscano, P.; Godino, G. (2010): Concimare le foglie per aumentare la resa, Vol. 13 p. 40-43

Toscano P., Madeo A., Godino G. (2002): Risposte di tre cultivar di olivo a differenti tipi di concimazione in un ambiente litoraneo del Sud Italia, Vol. p. 310-315

---

## **Progetto / Ricerca di riferimento**

### **Titolo del progetto**

Ricerca ed innovazione per l'olivicoltura meridionale - RIOM

### **Coordinatore del progetto**

ENZO PERRI

Contrada Li Rocchi, 87036 – RENDE ()

Tel.: +39-0984-4052

E-mail: enzo.perri@crea.gov.it

### **Ente finanziatore**

DISR 5 - Servizio fitosanitario centrale, produzioni vegetali

### **Breve descrizione del progetto e dei suoi obiettivi**

Gli obiettivi generali del progetto sono i seguenti:

- caratterizzazione del germoplasma olivicolo delle sei regioni dell'obiettivo uno;
- miglioramento genetico e sanitario di ecotipi di germoplasma di olivo di interesse dell'Italia meridionale per produrre accessioni da avviare alla certificazione volontaria;
- studio e valorizzazione della biodiversità dell'olivo;
- caratterizzazione, valorizzazione e miglioramento quali-quantitativo delle produzioni olivicole (olio e olive da mensa);
- sviluppo di strategie, agronomiche e tecnologiche, per la riduzione dei costi di produzione;
- sviluppo di sistemi di produzione olivicolo-oleari sostenibili per l'ambiente;
- sviluppo di innovazioni in alcune tecniche colturali (gestione del suolo, nutrizione delle piante, difesa fitosanitaria, ecc.) finalizzate ad incrementi quantitativi e qualitativi della produzione;
- analisi di mercato ed analisi economica della filiera;
- riduzione dell'impatto ambientale dei sottoprodotti dell'industria olearia;
- maggiore sicurezza alimentare a tutela della salute del consumatore;
- studiare e promuovere lo sviluppo delle imprese olivicole multifunzionali per lo sviluppo rurale, in accordo con la nuova politica agricola comune;
- sviluppare nuovi modelli di rinnovamento e ristrutturazione degli impianti olivicoli;
- studiare le proprietà salutistico-nutrizionali delle olive e degli oli;
- studiare le caratteristiche di tipicità degli oli di oliva e sviluppare tecniche per la loro rintracciabilità, anche con l'ausilio della Spettroscopia di Risonanza Magnetica.

### **U.O. / Partner coinvolti nella realizzazione del risultato**

Centro di ricerca per l'olivicoltura e l'industria olearia (OLI)

### **Referenti istituzionali già coinvolti nella ricerca**

Non sono presenti Referenti già coinvolti per il risultato